

DNCA INVEST BEYOND GLOBAL LEADERS

AZIONI INTERNAZIONALI ISR



Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a realizzare un rendimento superiore rispetto all'indice MSCI All Countries World Net Return (euro) nell'arco del periodo di investimento consigliato. Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che lo stile di gestione è discrezionale e integra criteri di carattere ambientale, sociale e di governance (ESG).

Per raggiungere il suo obiettivo d'investimento, la strategia d'investimento si basa su una gestione discrezionale attiva.

Indici finanziari

NAV (€)	99,34
Attivo Netto (m€)	221
Numero totale di titoli azionari	36
Capitalizzazione media (md€)	257
Price to Earning Ratio 2025 ^e	22,4x
Price to Book 2024	4,0x
EV/EBITDA 2025 ^e	14,2x
ND/EBITDA 2024	1,8x
Free Cash Flow yield 2025 ^e	2,82%
Dividend yield 2024 ^e	1,15%

Indicatore di rischio



Rischio più basso

Rischio più elevato

Indicatore sintetico di rischio secondo PRIIPS. 1 corrisponde al livello più basso e 7 al livello più alto.

Principali rischi : rischio azionario, rischio di tasso, rischio di cambio, rischio relativi agli investimenti nei paesi emergenti, rischio di perdita di capitale, rischio legato all'investimento in prodotti derivati, rischio ISR, rischio di sostenibilità, rischio associato agli investimenti in small e mid cap, rischio di investire in SPAC, rischio di liquidità

Commento di gestione

Sostenuti dall'elezione di Donald Trump, i mercati azionari globali hanno registrato un forte aumento a novembre. Negli Stati Uniti, l'S&P 500 ha guadagnato il 5,7% per chiudere sopra i 6.000 punti, mentre il NASDAQ è salito del 4,3%. A questi guadagni si è contrapposto un rimbalzo molto più moderato in Europa, con lo Stoxx 600 in crescita di appena l'1,0%, anche se questo ha posto fine a una sequenza di 2 mesi consecutivi di ribassi. Nel complesso, l'MSCI ACWI è salito del 3,8% nel corso del mese.

Il mese è stato segnato dall'elezione di Donald Trump e dalla composizione del suo governo. Come nel 2016, i sondaggi hanno sottovalutato la sua capacità di mobilitare un ampio elettorato. Con questa vittoria rossa (controllo congiunto della Camera dei Rappresentanti e del Senato), il suo programma, considerato inflazionistico - tagli massicci alle tasse, aumento delle tariffe e inasprimento dell'immigrazione - dovrebbe essere pienamente attuato. In questo contesto, anche se la situazione macroeconomica è passata temporaneamente in secondo piano, l'attività economica rimane dinamica e si mantiene su livelli sani. L'indice ISM manifatturiero è sceso a 46,5, ma l'indice dei servizi, che rappresenta la maggior parte dell'economia, è salito a 56,0. L'inflazione è stabile al 2,6% e l'inflazione di fondo rimane al 3,3%, mostrando un rallentamento della disinflazione, forse frenando il desiderio della Fed di tagliare i tassi nel 2025.

Ciò è in netto contrasto con l'Europa che, oltre al fatto che potrebbe essere colpita da misure doganali sfavorevoli da parte della nuova amministrazione Trump già a gennaio, sta navigando in un ambiente politico ed economico a dir poco teso. I dati di novembre mostrano un deterioramento dell'attività economica e un aumento dell'inflazione, complicando la posizione della BCE sul suo ciclo di riduzione dei tassi. Questo contesto è accompagnato da un elevato rischio politico. In Germania, il licenziamento del Ministro delle Finanze e la richiesta di un voto di fiducia da parte di Olaf Scholz stanno causando incertezza, in particolare sul bilancio 2025. Anche se, a lungo termine, questo potrebbe sbloccare la paralisi politica se emergesse un nuovo governo più stabile. In Francia, l'instabilità persiste dallo scioglimento dell'Assemblea Nazionale. Il costo del debito ha raggiunto il 2,88% su 10 anni, riflettendo i timori politici e di bilancio. La Francia si sta indebitando a un tasso vicino a quello della Grecia, segnalando difficoltà persistenti. Infine, l'economia cinese fatica a convincere. Le vendite al dettaglio sono aumentate dal 3,2% al 4,8%, ma la produzione industriale è rallentata leggermente al 5,3%, a dimostrazione di una ripresa esitante.

A livello geografico, questa nuova situazione politica si riflette naturalmente nella sovraperformance delle azioni statunitensi (+5,7%) a scapito di tutti gli altri mercati, sia in Asia (-2,2% per il Nikkei, +1,4% per lo Shanghai Composite), sia nei mercati emergenti (-3,7% per l'MSCI EM), sia in Europa (dove la Francia ha nettamente sottoperformato, con un -1,6% per il CAC rispetto al +1,0% dello Stoxx 600 e un Euro Stoxx piatto). Queste divergenze sono state amplificate dall'aumento del dollaro (+3,5% rispetto all'euro nel mese). A livello settoriale, la rotazione osservata negli ultimi mesi dai titoli difensivi verso i ciclici è proseguita e si è addirittura intensificata, con i titoli finanziari (+6,3%) e i beni di consumo discrezionali (+7,3%) che hanno sovraperformato a scapito di telecomunicazioni (+2,5%), beni di consumo durevoli (+1,9%) e sanità (-1,1%). Infine, i Magnifici 7 (termine utilizzato per descrivere i 7 giganti tecnologici americani Apple, Microsoft, Amazon, Alphabet, Meta, Tesla e NVIDIA) sono saliti del 9,3% a novembre.

Infine, in relazione a questo abbondante flusso di notizie economiche e politiche, mentre la fine della stagione di pubblicazione dei risultati ha giocato un ruolo positivo negli Stati Uniti, alimentando il rialzo (71% di battute sui risultati del terzo trimestre, -4% di sorpresa in media sull'EPS), ha giocato solo un ruolo secondario in Europa, con un bilancio deludente alla fine. Solo il 62% delle società ha riportato risultati superiori alle aspettative (rapporto beat/miss di 1,6x), con una crescita degli EPS in calo del 2% su base annua e una sorpresa media del 2%. Come nel trimestre precedente, le società dei settori sanitario/farmaceutico, dei servizi di pubblica utilità e finanziario hanno riportato complessivamente buoni risultati, con revisioni positive degli utili, mentre i settori energetico, automobilistico e del lusso (che non fanno parte del portafoglio) hanno faticato.

Nel corso del mese, le principali sovraperformance relative (rispetto all'MSCI ACWI) dei titoli in portafoglio sono state : Palo Alto Networks (Transizione economica, +34 bps, peso attivo +5,6%), Deere & Co (Transizione ecologica, +33 bps, peso attivo +2,3%), Synopsys (Transizione economica, +23 bps, peso attivo +3,3%), Agilent (Transizione medica, +17 bps, peso attivo +3,9%) e Wabtec (Transizione dello stile di vita, +17 bps, peso attivo +3,2%). Al contrario, le peggiori performance relative sono state : Samsung SDI (Transizione Ecologica, -55 bps, peso attivo +1,9%), Enphase (Transizione Ecologica, -35 bps, +1,8%), AstraZeneca (Transizione Medica, -26 bps, peso attivo +1,7%), EDP Renovaveis (Transizione Ecologica, -25 bps, peso attivo +1,5%) e Iberdrola (Transizione Ecologica, -25 bps, peso attivo +4,6%).

Tra i principali movimenti, abbiamo abbandonato le posizioni in SolarEdge Technologies e FANUC e abbiamo aumentato il peso degli Stati Uniti nel portafoglio (peso degli Stati Uniti in aumento di +300 bps nel periodo) attraverso le azioni di Nvidia, Synopsys, Xylem e Zoetis. In seguito alla sua CMD, abbiamo anche aperto una posizione in ASML.

Alla fine del mese, il portafoglio comprendeva 36 titoli. Le principali partecipazioni del portafoglio sono: Palo Alto Networks (Transizione dello stile di vita, > 5,5%), TSMC (Transizione ecologica e dello stile di vita, > 4,5%), Iberdrola (Transizione ecologica, > 4,5%), Thermo Fisher Scientific (Transizione medica, > 4,0%) e Danaher (Transizione medica, > 4,0%). Nel complesso, le prime 10 partecipazioni del fondo rappresentano quasi il 44% del patrimonio netto.

Come nel mese precedente, il portafoglio continua a essere penalizzato dalla rotazione a favore dei titoli ciclici. A novembre, ciò è avvenuto in particolare per i titoli difensivi dei settori Health/Pharma e Ingredients, che hanno sottoperformato. L'elezione di Donald Trump ha inoltre portato a una generale sfiducia nei confronti dei titoli delle energie rinnovabili (-5,4% per l'indice S&P Global Clean Energy a novembre). A questo proposito, il nostro scenario centrale non è quello di una cancellazione pura e semplice di tutte le misure del piano IRA (Inflation Reduction Act), soprattutto in considerazione dei bacini occupazionali locali che questo piano ha contribuito a creare negli Stati Uniti. Contiamo invece sulla cancellazione mirata di alcune nicchie simboliche e costose del piano IRA, come i sussidi per i veicoli elettrici, l'energia eolica offshore e l'idrogeno.

Nelle prossime settimane, in attesa dell'insediamento ufficiale di Donald Trump a gennaio, le questioni macroeconomiche potrebbero passare temporaneamente in secondo piano, a condizione che i recenti trend di attività e inflazione continuino. In questo contesto, gli annunci delle future misure fiscali e commerciali della nuova amministrazione e gli sviluppi della situazione politica in Europa (e in particolare in Francia) saranno i principali driver dei mercati azionari nelle prossime settimane.

Redatto il 18/12/2024.

Léa
Dunand-
ChatelletRomain
AviceMatthieu
Belondrade,
CFAFlorent
Eyroulet

Principali posizioni*

	Peso
PALO ALTO NETWORKS INC (4,9)	5,80%
TAIWAN SEMICONDUCTOR MANUFAC (8,4)	4,77%
IBERDROLA SA (6,9)	4,69%
THERMO FISHER SCIENTIFIC INC (4,9)	4,32%
DANAHER CORP (5,8)	4,25%
NOVO NORDISK A/S-B (6,4)	4,15%
AGILENT TECHNOLOGIES INC (6,4)	4,07%
NVIDIA CORP (4,5)	3,93%
HDFC BANK LIMITED (4,5)	3,92%
XYLEM INC (6,0)	3,79%
	43,69%

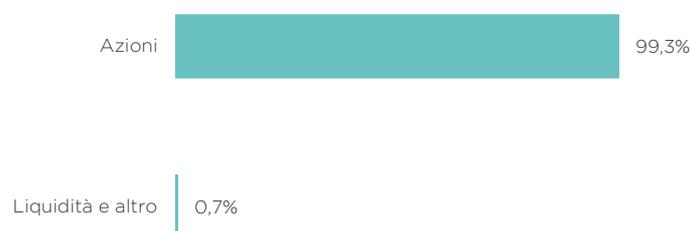
Contributi mensili alla performance

Le performance passate non costituiscono in alcun modo un indicatore di quelle future

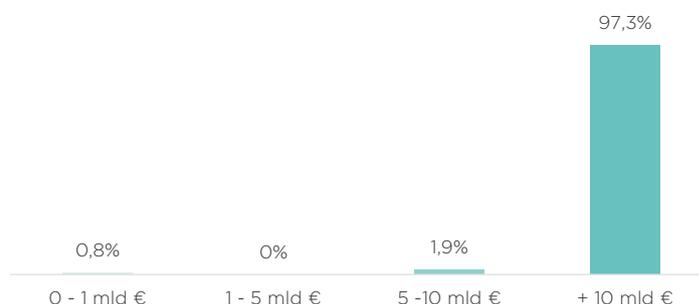
Migliore	Peso	Contributo
PALO ALTO NETWORKS INC	5,80%	+0,56%
DEERE & CO	2,75%	+0,43%
SYNOPSYS INC	3,70%	+0,35%
AGILENT TECHNOLOGIES INC	4,07%	+0,33%
WABTEC CORP	3,31%	+0,30%

Peggior	Peso	Contributo
SAMSUNG SDI CO LTD	1,71%	-0,46%
ENPHASE ENERGY INC	1,89%	-0,25%
ASTRAZENECA PLC	1,73%	-0,18%
EDP RENOVAVEIS SA	1,48%	-0,18%
INTL FLAVORS & FRAGRANCES	2,42%	-0,14%

Ripartizione per asset class



Ripartizione per capitalizzazione



Ripartizione settoriale (ICB)

	Fondo	Indice
Sanitario	24,7%	9,7%
Industriale	23,4%	11,6%
Tecnologico	23,2%	28,8%
Utilities	9,3%	2,8%
Energetico	4,8%	4,2%
Chimico	4,8%	1,3%
Bancario	3,9%	7,2%
Costruzioni	2,7%	1,3%
Telecomunicazioni	2,5%	2,5%
Liquidità e altro	0,7%	N/A

Ripartizione geografica

	Fondo	Indice
USA	51,4%	66,1%
Francia	8,9%	2,1%
India	6,4%	1,9%
Giappone	5,7%	4,7%
Taiwan	4,8%	1,8%
Spagna	4,7%	0,6%
Danimarca	4,2%	0,7%
Svizzera	2,7%	2,1%
Italia	2,2%	0,6%
Regno Unito	1,7%	3,1%
Corea del Sud	1,7%	0,9%
Australia	1,5%	1,6%
Portogallo	1,5%	0,0%
Paesi Bassi	1,0%	1,2%
Germania	1,0%	1,9%
Liquidità e altro	0,7%	N/A

Entrate e uscite del mese*

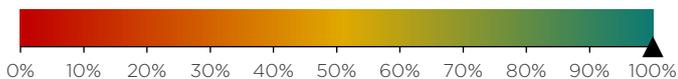
Entrate : ASML HOLDING NV (7,5)

Uscite : FANUC CORP (4,4) e SOLAREEDGE TECHNOLOGIES INC (5,3)

*La cifra tra parentesi rappresenta il punteggio di "responsabilità". Si riferisca alla pagina Analisi interna extra-finanziaria Interna per la metodologia di analisi.

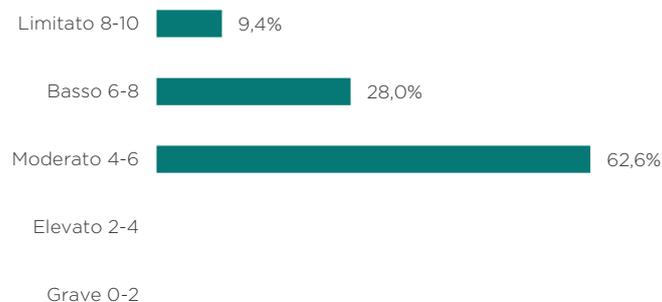
Analisi interna extra-finanziaria

Tasso di copertura ABA+(100%)



Grado di responsabilità media : 5,8/10

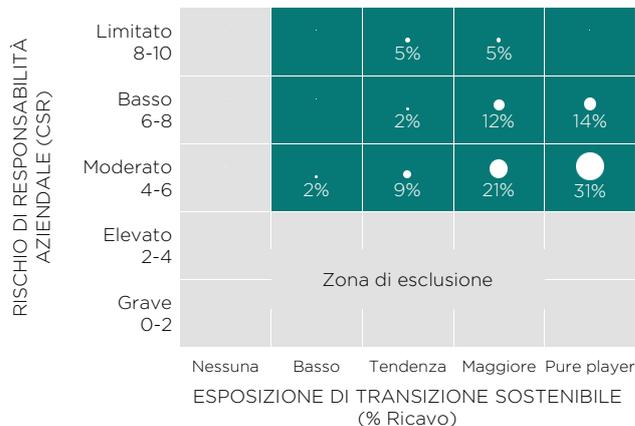
Ripartizione del rischio di responsabilità(1)



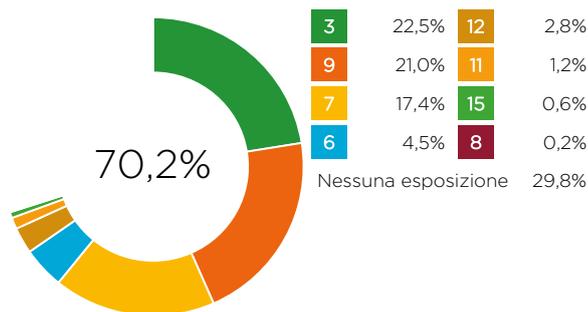
Tasso di esclusione dell'universo di selettività



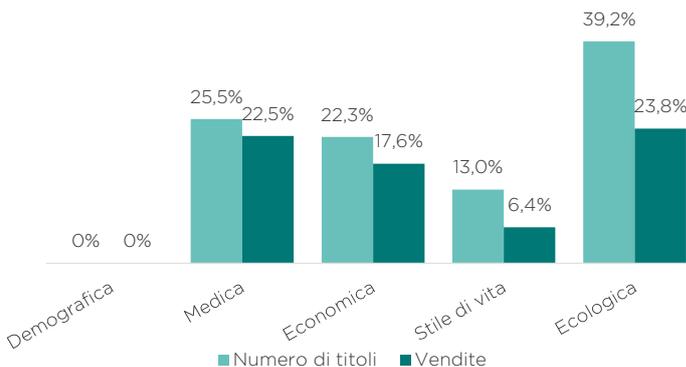
Esposizione Transizione/CSR(2)



**Esposizione degli SDG(3)
(% delle vendite)**



Esposizione a transizioni sostenibili(4)



Metodologia d'analisi

Sviluppiamo modelli proprietari basati sulla nostra esperienza e convinzione per aggiungere un valore tangibile nella selezione dei titoli in portafoglio. Il modello di analisi ESG di DNCA, Above & Beyond Analysis (ABA), rispetta questo principio e offre una valutazione che controlla l'intera costruzione. Le informazioni delle aziende sono l'input principale per il nostro rating. Le metodologie di calcolo degli indicatori ESG e la nostra politica di impegno e investimento responsabile sono disponibili sul nostro sito web [cliccando qui](#).

(1) La valutazione su 10 integra 4 rischi di responsabilità: azionista, ambientale, sociale e societario. Qualunque sia il loro settore di attività, vengono valutati 24 indicatori, come il clima sociale, i rischi contabili, i fornitori, l'etica aziendale, la politica energetica, la qualità della gestione.

(2) La Matrice ABA combina il rischio di responsabilità e l'esposizione alla transizione durevole della porta. Permette di cartografare le imprese adottando un approccio rischi / opportunità.

(3) 1 Sconfiggere la povertà. 2 Sconfiggere la fame. 3 Buona salute e benessere. 4 Istruzione di qualità. 5 Uguaglianza di genere. 6 Acqua pulita e servizi igienici. 7 Energia pulita e accessibile. 8 Lavoro dignitoso e crescita economica. 9 Industria, innovazione e infrastrutture. 10 Riduzione delle disuguaglianze. 11 Città e comunità sostenibili. 12 Consumo e produzione sostenibili. 13 Affrontare il cambiamento climatico. 14 Vita acquatica. 15 Vita terrestre. 16 Pace, giustizia e istituzioni efficaci. 17 Partnership per gli obiettivi.

(4) 5 transizioni che riguardano una prospettiva a lungo termine del finanziamento dell'economia permettono di identificare le attività che hanno un contributo positivo allo sviluppo sostenibile e di misurare l'esposizione delle imprese in termini di fatturato e l'esposizione agli obiettivi di sviluppo durevole dell'ONU.

*L'indice di copertura misura la proporzione di emittenti (azioni e obbligazioni societarie) inclusi nel calcolo degli inDocumento contenente le Informazioni Chiave (KID) non finanziari. Questa misura è calcolata come % del patrimonio netto del fondo corretto per la liquidità, gli strumenti del mercato monetario, i derivati e qualsiasi veicolo al di fuori dell'ambito "azioni quotate e obbligazioni societarie".

Principali Impatti Negativi (PAI / Principal Adverse Impacts)

PAI	Unità	Fondo		Ind. rif.	
		Copertura	Valore	Copertura	Valore
PAI Corpo 1_1 - Emissioni di gas serra di livello 1	T CO ₂	100%	3.630		
PAI Corpo 1_2 - Emissioni di gas serra di livello 2	T CO ₂	100%	2.508		
PAI Corpo 1_3 - Emissioni di gas serra di livello 3	T CO ₂	100%	31.667		
PAI Corpo 1T - Emissioni totali di gas serra	T CO ₂	100%	37.804		
PAI Corpo 1T_SCI2 - Emissioni totali di gas serra (Scope 1+2)	T CO ₂	100%	6.137		
PAI Corpo 2 - Impatto ambientale	T CO ₂ /Milioni di euro investiti	100%	172	100%	370
PAI Corpo 3 - Intensità di gas serra	T CO ₂ /Milioni di euro di vendite	100%	649	100%	879
PAI Corpo 4 - Quota di investimenti in società attive nel settore dei combustibili fossili		100%	0%	100%	0%
PAI Corpo 5_1 - Quota di consumo di energia non rinnovabile		100%	74,5%	98%	65,6%
PAI Corpo 5_2 - Quota di produzione di energia non rinnovabile		10%	59,9%	4%	73,7%
PAI Corpo 6 - Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	GWh/Milioni di euro di vendite	100%	0,9	100%	0,7
PAI Corpo 7 - Attività con impatto negativo sulle aree sensibili alla biodiversità		100%	0,1%	100%	0,1%
PAI Corpo 8 - Scarico in acqua	T Emissioni di acqua	0%	0	1%	0
PAI Corpo 9 - Rapporto tra rifiuti pericolosi o radioattivi	T Rifiuti pericolosi	94%	0,3	94%	1,7
PAI Corpo 10 - Violazione dei principi UNGC e OCSE		100%	0%	100%	0,0%
PAI Corpo 11 - Mancanza di processi e meccanismi di conformità UNGC e OCSE		100%	0%	100%	0,0%
PAI Corpo 12 - Divario retributivo di genere non corretto		81%	14,6%	82%	14,0%
PAI Corpo 13 - Diversità di genere negli organi di governo		100%	34,3%	100%	34,6%
PAI Corpo 14 - Esposizione ad armi controverse		100%	0%	100%	0,0%
PAI Corpo OPT_1 - Uso dell'acqua	m ³ /Milioni di euro di vendite	64%	523	49%	3.332
PAI Corpo OPT_2 - Riciclaggio dell'acqua		6%	0,7%	4%	0,5%
PAI Corpo OPT_3 - Investimenti in aziende che non hanno una politica di prevenzione degli infortuni sul lavoro		100%	0,0%	100%	0,1%

Fonte : MSCI

Va notato che DNCA Finance ha cambiato il suo fornitore di dati extra-finanziari nell'ottobre 2023, passando dal monitoraggio delle esternalità negative da parte del fornitore Scope Rating al monitoraggio degli indicatori di performance (PAI) da parte del fornitore MSCI.

Questo cambio di fornitore e di tipologia di indicatori impedisce a DNCA Finance di produrre un confronto triennale delle performance ESG. DNCA Finance si impegna a produrre questo storico a partire dai dati disponibili a dicembre 2023.

Informazioni amministrative

Nome : DNCA INVEST Beyond Global Leaders

ISIN (Classe WI) : LU2707622473

Classificazione SFDR : Art.9

Data di lancio : 20/06/2024

Orizzonte d'investimento consigliato :

Minimo 5 anni

Valuta : Euro

Domicilio : Lussemburgo

Forma giuridica : SICAV

Indice di riferimento : MSCI ACWI NR EUR Index

Frequenza calcolo del NAV : Giornaliera

Società di gestione : DNCA Finance

Team di gestione :

Léa DUNAND-CHATELLET

Romain AVICE

Matthieu BELONDRADE, CFA

Florent EYROULET

Investimento minimo : 200.000 EUR

Spese di sottoscrizione : - max

Commissioni di rimborso : -

Spese di gestione : 1,30%

Spese correnti al 31/12/2023 : 1,54%

Commissioni di overperformance : -

Depositaria : BNP Paribas - Luxembourg Branch

Regolamento : T+2

Cut off : 12:00 Luxembourg time

Informazioni legali

Questa è una comunicazione pubblicitaria. Si prega di consultare il Prospetto informativo del Fondo e il Documento contenente le Informazioni Chiave (KID) prima di prendere qualsiasi decisione finale di investimento. Questo documento è un documento promozionale ad uso dei clienti non professionali ai sensi della Direttiva MIFID II. Questo documento è uno strumento di presentazione semplificato e non costituisce un'offerta di sottoscrizione o una consulenza di investimento. Le informazioni presentate in questo documento sono riservate e di proprietà di DNCA Finance. Non può essere distribuito a terzi senza il previo consenso di DNCA Finance. Il trattamento fiscale dipende dalla situazione di ciascuno, è responsabilità dell'investitore e rimane a suo carico. Il Documento contenente le Informazioni Chiave (KID) e il prospetto devono essere consegnati all'investitore, che deve leggerli prima di qualsiasi sottoscrizione. Tutti i documenti regolamentari del comparto sono disponibili gratuitamente sul sito web della società di gestione www.dnca-investments.com o su richiesta scritta a dnca@dnca-investments.com o direttamente alla sede legale della società 19, Place Vendôme - 75001 Parigi. Gli investimenti nei comparti comportano dei rischi, in particolare il rischio di perdita del capitale con conseguente perdita totale o parziale dell'importo inizialmente investito. DNCA Finance può ricevere o pagare una commissione o una retrocessione in relazione al/i comparto/i presentato/i. DNCA Finance non sarà in alcun caso responsabile nei confronti di qualsiasi persona per perdite o danni diretti, indiretti o consequenziali di qualsiasi tipo, derivanti da qualsiasi decisione presa sulla base delle informazioni contenute nel presente documento. Queste informazioni sono fornite solo a scopo informativo, in modo semplificato e possono cambiare nel tempo o essere modificate in qualsiasi momento senza preavviso. Le performance passate non sono un indicatore affidabile delle performance future. I rendimenti illustrati sono al lordo degli oneri fiscali. L'indice di riferimento è utilizzato esclusivamente per il raffronto dei rendimenti in ottemperanza alle prescrizioni della Consob. Non costituisce un vincolo o un indirizzo della politica di investimento e/o un parametro per il calcolo di commissioni.

L'assegnazione di questo label a un comparto non significa che esso soddisfi i vostri obiettivi di sostenibilità o che il marchio corrisponda ai requisiti di future normative nazionali o europee. Per ulteriori informazioni su questo argomento, visitate il sito : www.lelabelisr.fr e www.lelabelisr.fr/comment-investir/fonds-labelises

Comparto di DNCA INVEST Società d'investimento a capitale variabile (SICAV) di diritto lussemburghese sotto forma di Société Anonyme - con sede in 60 Av. J.F. Kennedy - L-1855 Lussemburgo. È autorizzata dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) e soggetta alle disposizioni del Capitolo 15 della Legge del 17 dicembre 2010.

DNCA Finance è una società in accomandita (Société en Commandite Simple) approvata dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) come società di gestione di portafogli con il numero GP00-030 e disciplinata dal Regolamento generale dell'AMF, dalla sua dottrina e dal Codice monetario e finanziario. DNCA Finance è anche un Consulente per gli Investimenti non indipendente ai sensi della Direttiva MIFID II. DNCA Finance - 19 Place Vendôme-75001 Parigi - e-mail: dnca@dnca-investments.com - tel: +33 (0)1 58 62 55 00 - sito web: www.dnca-investments.com. Qualsiasi reclamo può essere indirizzato, gratuitamente, o al suo contatto abituale (all'interno di DNCA Finance o a un suo delegato), o direttamente al Responsabile della Compliance e del Controllo Interno (RCCI) di DNCA Finance, scrivendo alla sede centrale della società (19 Place Vendôme, 75001 Parigi, Francia). In caso di disaccordo persistente, è possibile accedere alla mediazione. L'elenco degli organismi di risoluzione extragiudiziale delle controversie e i relativi recapiti in base al vostro Paese e/o a quello del fornitore di servizi interessato possono essere liberamente consultati seguendo il link https://finance.ec.europa.eu/consumer-finance-and-payments/retail-financial-services/financial-dispute-resolution-network-fin-net/members-fin-net-country_fr. Una sintesi dei diritti degli investitori è disponibile in italiano al seguente link : <https://www.dnca-investments.com/it/informazioni-legali>

Questo Fondo viene commercializzato come offerta pubblica in Italia. Gli agenti incaricati al pagamento in Italia sono : BNP Paribas Securities Services, Succursale Italiana (Succursale Italia), Piazza Lina Bo Bardi, 3 Milano 20124, Italia | State Street Bank International GmbH, (Succursale italiana), Via Ferrante Aporti, 10, Milano 20125, Italia | SGSS S.p.A, Via Benigno Crespi 19^a - MAC2, 20123 Milano, Italia | ALLFUNDS BANK S.A. Milan Branch (filiale di Milano), Via Bocchetto 6, Milano 20123, Italia | CACEIS Bank, Italy Branch (Italy Branch) S.A Piazza Cavour 2, 20121 Milano, Italia | BANCA SELLA Holding S.p.A, Piazza Gaudenzio Sella, 1 Biella 13900

Per maggiori informazioni, si prega di rivolgersi alla filiale DNCA Finance in Italia : DNCA Finance Italy Branch, Via Dante, 9 - 20123 Milano - Italia

L'obiettivo del Comparto è l'investimento sostenibile ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento SFDR. La strategia d'investimento è orientata all'economia del diritto del carbonio, che porta a un'impronta di carbonio del portafoglio inferiore a quella dell'indice MSCI All Countries World.

Questo prodotto è soggetto ai rischi di sostenibilità come definiti nel Regolamento 2019/2088 (articolo 2(22)) per evento o condizione ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe causare un impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

Se il processo di investimento del portafoglio può incorporare l'approccio ESG, l'obiettivo di investimento del portafoglio non è principalmente quello di mitigare questo rischio. La politica di gestione del rischio di sostenibilità è disponibile sul sito web della Società di gestione.

Il benchmark di riferimento definito nel Regolamento 2019/2088 (articolo 2, paragrafo 22) non intende essere coerente con le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Glossario

Beta. Il beta di un titolo finanziario è una misura della volatilità o sensibilità del titolo che indica la relazione tra le fluttuazioni del valore del titolo e le fluttuazioni del mercato. Si ottiene regredendo la redditività di questo titolo sulla redditività dell'intero mercato. Calcolando il beta di un portafoglio, si misura la sua correlazione con il mercato (il benchmark utilizzato) e quindi la sua esposizione al rischio di mercato. Più basso è il valore assoluto del beta del portafoglio, meno esposizione ha alle fluttuazioni del mercato, e viceversa.

Dividend yield. Dividendi annui per azione/Prezzo per azione.

EV (Enterprise Value - Valore dell'impresa). Valore di mercato delle azioni ordinarie + valore di mercato delle azioni privilegiate + valore di mercato delle obbligazioni + partecipazioni di minoranza - liquidità e investimenti.

P/CF (Share price/Cash Flow per Share - Prezzo dell'azione/flusso di cassa per azione). Il rapporto tra prezzo e flusso di cassa è un indice del valore di un titolo.

PER (Price Earnings Ratio - Rapporto prezzo/utili). Un coefficiente che raffronta il valore corrente dell'azione di una società con i suoi utili per azione.

ROE (Return On Equity - Rendimento del patrimonio netto). La quota del reddito netto restituita come percentuale del patrimonio netto. Il rendimento del patrimonio netto misura la redditività di un'azienda indicando gli utili percentuali che la società genera con i capitali investiti dagli azionisti.